

Bus pericolosi Scocca l'ora dei vigilantes

- > C'è anche il via libera del prefetto
- > Guardie a bordo nelle ore notturne
- > Aggredito anche un autista del Volabus

IL prefetto Fiamma Spina fa salire le guardie giurate sui bus. L'ennesima aggressione ai danni di un autista, questa volta del Volabus in servizio da De Ferrari all'aeroporto Colombo, accelera il pacchetto sicurezza voluto da Amt e dai sindacati. Il via libera è attivo già da questa sera. A livello sindacale trapela che i vigilantes avrebbero preferito essere disarmati. La questura ha comunque dato parere tecnico positivo all'estensione della licenza, nel senso che le guardie possono fare questo nuo-

vo genere di servizio. L'esordio è vicino, Amt è pronta, il Gruppo Colombo che si occupa del guardianaggio nella sede dell'Azienda, pure. I sindacati dicono già da lunedì, il nulla osta del prefetto ne è arrivato. Questione di ore, quindi. Le guardie giurate in

via sperimentale a bordo dei bus entreranno in servizio nelle linee notturne.

È frutto dell'accordo siglato tra Azienda e le organizzazioni Sindacali Cgil, Cisl, Uil, Faisa e Ugl dopo i re-

centi episodi di aggressione, il più grave un mese fa, quando una autista è stata aggredita e azzannata dal cane di un passeggero. Tra le misure previste, la dotazione in tutti i nuovi mezzi che verranno acquistati di telecamere con un sistema di registrazione, mentre quelli già in servizio verranno dotati di dispositivi per la protezione del posto guida. «È un passo importante - spiega Andrea Gamba, sindacalista Filt Cgil - sia per la sicurezza dei dipendenti che dei viaggiatori».

STEFANO ORIGONE A PAGINA V

Le guardie giurate di pattuglia sui bus

Sui mezzi dell'Amt è vera e propria emergenza. L'altra notte aggredito da alcuni ragazzi l'autista di un Volabus. Il Prefetto Fiamma Spina fa salire a bordo da oggi i vigilantes i quali, però, avrebbero preferito essere disarmati

STEFANO ORIGONE

IL prefetto Fiamma Spina fa salire le guardie giurate sui bus. Dopo l'ennesima aggressione ai danni di un autista, questa volta del Volabus in servizio da De Ferrari all'aeroporto, il pacchetto sicurezza proposto da Amt e sindacati è stato firmato. «L'istruttoria è finita - spiega il vice prefetto vicario Paolo D'Attilio -, Amt da oggi ha il via libera per utilizzare le guardie giurate». Sarà quindi a discrezione dell'Azienda quando far partire il servizio, che potrebbe scattare già stasera. «Le guardie saranno armate, come quelle che sorvegliano gli istituti bancari», ag-

giunge D'Attilio. I sindacati le pistole avrebbero preferito lasciarle nel cassetto. Hanno ottenuto di lavorare in coppia: in caso di emergenza, allenteranno polizia e carabinieri. La questura pochi giorni fa ha dato parere tecnico positivo all'estensione della licenza. Terminato l'iter, le guardie sono state autorizzate dal prefetto a questo nuovo genere di servizio. I vigilantes ingaggiati sono del Gruppo Colombo che si occupa già del guardianaggio nella sede di Amt. «Saranno in servizio - sperimentale - nelle ore notturne in alcune tratte a rischio già individuate», conclude D'Attilio. Il piano è frutto dell'accordo siglato tra Azienda e le organizzazioni sindacali Cgil, Cisl, Uil, Faisa e

Ugl dopo i recenti episodi di aggressione, il più grave un mese fa, quando una autista è stata aggredita e azzannata dal cane di un passeggero. Tra le misure previste, la dotazione in tutti i nuovi mezzi che verranno acquistati di telecamere con un sistema di registrazione, mentre quelli già in servizio verranno dotati di dispositivi per la protezione del posto guida. «È un passo importante - spiega Andrea Gamba, sindacalista Filt Cgil - sia per la sicurezza dei dipendenti che dei viaggiatori». Nei giorni scorsi, c'è stato un incontro in prefettura a cui hanno partecipato Amt, sindacati e

questura. Proprio in quell'occasione è stato presentato il docu-

mento con la richiesta di affiancare agli autisti i vigilantes. «Il problema-sicurezza c'è - va avanti Gamba -, il questore ha assicurato controlli più frequenti ai capolinea e che le volanti verranno impegnate per sorvegliare le tratte a rischio». Una lista delle linee è stata presentata: la N1 (Prato-Pontedecimo), N2 (Nervi-Voltri) la 607 (Dante-Nervi), la 635, la 618 (San Martino-via Degola), quelle che raggiungono il Cep, via Mogadiscio in val Bisagno, la 270 per Begato. Ma l'ennesimo episodio di violenza, questa volta è accaduto in pieno centro. Proprio ieri mattina, un ragazzo di 20 anni è stato denunciato dalla polizia dopo che ha preso a calci un pullman Volabus e ha colpito

IPUNTI



LA PREFETTURA

Il prefetto di Genova Fiamma Spina si è fatta carico dell'emergenza sicurezza a bordo dei bus e ha trovato una soluzione con l'utilizzo di guardie giurate da parte di Amt



LE GUARDIE GIURATE

C'è stata una trattativa tra prefettura, azienda e sindacati. I vigilantes avrebbero preferito non essere armati per una maggior tutela anche dei passeggeri a bordo

con due pugni l'autista, medicato al pronto soccorso del San Martino con una prognosi di 5 giorni. Tutto è successo al capolinea in piazza De Ferrari alle 5.30. Mentre i passeggeri stanno salendo, arrivano tre ragazze e un ragazzo. Hanno tra i 18 e 20 anni, uno è minorenne. «Il nostro dipendente era intento a caricare i bagagli dei passeggeri - spiega Gianluca della Penna, il titolare dell'omonima azienda di Napoli che dal 2010 si occupa del servizio navetta per conto di Amt -, quando ha notato quattro giovani, tre ragazzi e un ragazza, che salivano». Intuendo che avessero confuso il bus navetta con uno di linea, l'autista precisa che non avrebbe fatto fermate intermedie. «I quattro hanno risposto dicendogli che dovevano andare a Cornigliano e che non sarebbero scesi. Hanno insistito parecchio, poi finalmente hanno desistito, ma invece di andare via hanno iniziato a prendere a calci la porta». L'autista scende, chiede loro di smetterla e controlla se ci sono danni. «Un ragazzo si è avvicina-

to e lo ha colpito con due pugni al volto. Senza un motivo, senza dire nulla. Così, improvvisamente». Il gruppetto si allontana veloce, le tre ragazze si infilano in vicolo Falamonica. La polizia riesce a

rintracciarle in pochi minuti, in via San Luca: due sono di origine albanese, hanno 18 anni, la terza è un'italiana di 17. Anche l'aggressore fa poca strada. Nel centro storico si scatena la caccia e viene fermato nei pressi dell'Acquario. Ha appena 20 anni. È stato denunciato per minacce, lesioni, danneggiamento e interruzione di pubblico servizio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La Filt Cgil: "Un passo importante sia per la tutela dei lavoratori che dei passeggeri"

Per l'ultima aggressione avvenuta a De Ferrari la polizia ha denunciato un ventenne
